

PROGETTISTI	GRUPPO ARGO ARCHITETTURA URBANISTICA DESIGN STUDIO ARCHITETTI ASSOCIATI ARCH. MARCO COLLA ARCH. GABRIELE FERRARI ARCH. ROBERTO PELLINO ARCH. GIAN LUCA PERINOTTO VICOLO CILEA 11 - 27029 VIGEVANO (PV) TEL FAX 0381903221 P.IVA 02003500184 WEB: HTTP://WWW.GRUPPOARGO.IT E-MAIL: INFO@GRUPPOARGO.IT PEC GIANLUCA.PERINOTTO@ARCHIWORLDPEC.IT
COMMITTENTE	COMUNE DI GAMBARANA - PV VIA MARCHESE ALFONSO CORTI 2 - 27030 TEL. 0384 89023 - FAX 0384 89023 P.IVA - C.F. - 00490860186 WEB: HTTP://WWW.COMUNE.GAMBARANA.PV.IT PEC: COMUNE.GAMBARANA@LEGAPEC.IT
PROGETTO	REGIONE LOMBARDIA - PROVINCIA DI PAVIA COMUNE DI GAMBARANA PGT PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO ELABORATO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N.12 DEL 2005 E S.M.I.
ITER	AVVIO PROCEDIMENTO PGT: DGC N.22 DEL 04/07/2009 AVVIO PROCEDIMENTO VAS: DGC N.23 DEL 07/07/2009 PRIMA CONFERENZA DI VAS: 09/07/2013 SECONDA CONFERENZA DI VAS: 18/12/2013 DELIBERA DI ADOZIONE: DELIBERA DI APPROVAZIONE: PUBBLICAZIONE NEL BURL:
RIFERIMENTO	
ELABORATO	PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DOCUMENTO DI PIANO DP06s TAVOLA DELLE PREVISIONI DI PIANO SCHEDE DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE
SCALA	1:2000
DATA	FEBBRAIO 2014

PROGETTISTI:

GRUPPO ARGO

ARCHITETTURA URBANISTICA DESIGN

STUDIO ARCHITETTI ASSOCIATI

MARCO COLLA

GABRIELE FERRARI

ROBERTO PELLINO

GIAN LUCA PERINOTTO

VICOLO CILEA 11

27029 VIGEVANO PV

TEL - FAX 0381 903221

P.IVA 02003500184

E.MAIL INFO@GRUPPOARGO.IT

SITO WEB: WWW.GRUPPOARGO.IT

SCHEDA T_1_ 018067

MORFOTIPOLOGIA DEL PROGETTO	ambito di ristrutturazione urbanistica a destinazione prevalentemente residenziale a bassa densità edilizia, dotata di spazi a verde privato piantumato e da conformare morfologicamente al contesto edificato di frangia del centro abitato anche in rapporto al confinante territorio agricolo
SPECIFICHE ESIGENZE DI INFRASTRUTTURAZIONE E SERVIZI	ambito da urbanizzare mediante la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria (aree per infrastrutture di trasporto - strade) e di opere di urbanizzazione secondaria (aree per servizi - parcheggi, verde pubblico, percorsi ciclopedonali) rapportandosi al sistema della viabilità e della sosta ed al sistema del verde esistenti
INDICAZIONI DELLA TIPOLOGIA DELLO STRUMENTO ATTUATIVO	ambito da assoggettare a piano urbanistico attuativo
CRITERI DETTAGLIATI DI INTERVENTO PER UN CORRETTO INSERIMENTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO	nell'Ambito di Trasformazione Urbanistica individuato con la sigla "ATU1" deve essere posta attenzione alla configurazione degli interventi rispetto al particolare contesto dell'area e alle preesistenze al contorno; gli interventi devono altresì sistemare la viabilità di accesso all'area e predisporre su essa i necessari parcheggi; si deve prestare particolare attenzione ai confini dell'ambito verso la viabilità esistente e prevista, nonché verso le aree agricole, creando delle opportune aree a verde
CRITERI DI NEGOZIAZIONE	perequazione attuativa di comparto
PARAMETRI EFFICIENZA ENERGETICA	da verificarsi ai sensi della vigente legislazione in materia
NORME DI SALVAGUARDIA	nessuna
NOTE	numero ambito: 1 nome ambito: Ambito di Trasformazione ATU1 funzione prevalente: RESIDENZIALE superficie territoriale: 2.700MQ superficie lorda pavimentata: 891MQ altezza massima: 8,50M aree per urbanizzazione secondaria: 446MQ (di cui per parcheggi pubblici: 223MQ) superficie permeabile (verde): 540MQ



SCALA 1:2000

AMBITO DI TRASFORMAZIONE 1 (ATU1)

SCHEDA T_1_018067_A



	CAMPO	VALORE
NUMERO AMBITO	AMB_TRAS	1
NOME AMBITO	NOME_AMB	AMBITO DI TRASFORMAZIONE ATU1
CODICE ISTAT COMUNE	COD_ISTAT	018067
FUNZIONE PREVALENTE 1	FUNZ_PREV1	100 - RESIDENZIALE
FUNZIONE PREVALENTE 2	FUNZ_PREV2	102 - TERZIARIO
FUNZIONE PREVALENTE 3	FUNZ_PREV3	105 - SERVIZI
FUNZIONE PREVALENTE TERZIARIO	SPEC_DEST	1 - COMMERCIALE
FUNZIONE PREVALENTE COMMERCIO	SPEC_COM	A - ESERCIZI DI VICINATO
FUNZIONE NON AMMESSA 1	FUN_N1	101 - PRODUTTIVO
FUNZIONE NON AMMESSA 2	FUN_N2	102 - TERZIARIO
FUNZIONE NON AMMESSA 3	FUN_N3	106 - IMPIANTI TECNOLOGICI
FUNZIONE NON AMMESSA TERZIARIO	SPEC_DESTN	1 - COMMERCIALE
FUNZIONE NON AMMESSA COMMERCIO	SPEC_COMN	B - GRANDE DISTRIBUZIONE
SUPERFICIE LORDA PAVIMENTATA	SLP	891 MQ
ALTEZZA MASSIMA	H_MAX	8,50 M
CLASSIFICAZIONE AMBITO	CLAS_INT	201 - NON DI INTERESSE SOVRACOMUNALE
STRUMENTO ATTUATIVO REGIONALE	STR_ATT	1 - NON PRESENTE STRUMENTO ATTUATIVO DI LIVELLO REGIONALE

AMBITO DI TRASFORMAZIONE 1 (ATU1)

SCHEDA T_1_ 018067 - INDICAZIONI PER LA RIDUZIONE DELLE NUOVE PRESSIONI

Gli insediamenti previsti dovranno essere caratterizzati da un'elevata qualità formale (morfologica ed estetica nel rispetto anche delle preesistenze) finale degli edifici per contribuire alla riduzione dell'impatto paesistico.

Si dovrà prevedere l'utilizzo di nuovi impianti di illuminazione esterna pubblici e privati a ridotto consumo energetico, in conformità ai criteri antinquinamento luminoso, secondo LR 17/2000 e LR 38/2004.

Si dovranno prevedere tutti i provvedimenti tecnici necessari al massimo contenimento dei consumi di risorse ambientali (acqua, fonti energetiche non rinnovabili ecc.).

Si dovranno prevedere tutti i provvedimenti tecnici per la massima riduzione della generazione di inquinanti e di riduzione del carico sulle reti dei servizi.

Gli allacciamenti alla rete stradale degli impianti gas, energia elettrica, acqua e fognatura dovranno rispettare tutte le norme e prescrizioni previste dai soggetti gestori. Dovrà, pertanto, essere verificata la capacità delle reti di smaltimento delle acque meteoriche in relazione alle superfici impermeabilizzate previste.

Le previsioni progettuali dovranno prevedere il massimo di dotazioni di verde e di aree permeabili.

Si dovranno prevedere fasce vegetazionali lungo i fronti perimetrali, in particolare per i fronti aperti verso la campagna, che dovranno essere formate con alberi e arbusti autoctoni.

La messa a dimora delle essenze dovrà essere eseguita sin dalle prime fasi di realizzazione dell'intervento (preverdissement); dovrà essere altresì garantita la manutenzione delle essenze stesse messe a dimora.

Dovranno essere definiti specifici progetti per il riutilizzo delle acque meteoriche (non inquinate) per l'irrigazione del verde pertinenziale.

SCHEDA T_2_ 018067

MORFOTIPOLOGIA DEL PROGETTO	ambito di ristrutturazione urbanistica a destinazione prevalentemente residenziale a bassa densità edilizia, dotata di spazi a verde privato piantumato e da conformare morfologicamente al contesto edificato di frangia del centro abitato anche in rapporto al confinante territorio agricolo
SPECIFICHE ESIGENZE DI INFRASTRUTTURAZIONE E SERVIZI	ambito da urbanizzare mediante la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria (aree per infrastrutture di trasporto - strade) e di opere di urbanizzazione secondaria (aree per servizi - parcheggi, verde pubblico, percorsi ciclopedonali) rapportandosi al sistema della viabilità e della sosta ed al sistema del verde esistenti
INDICAZIONI DELLA TIPOLOGIA DELLO STRUMENTO ATTUATIVO	ambito da assoggettare a piano urbanistico attuativo
CRITERI DETTAGLIATI DI INTERVENTO PER UN CORRETTO INSERIMENTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO	nell'Ambito di Trasformazione Urbanistica individuato con la sigla "ATU2" deve essere posta attenzione alla configurazione degli interventi rispetto al particolare contesto dell'area e alle preesistenze al contorno; gli interventi devono altresì sistemare la viabilità di accesso all'area e predisporre su essa i necessari parcheggi; si deve prestare particolare attenzione ai confini dell'ambito verso la viabilità esistente e prevista, nonché verso le aree agricole, creando delle opportune aree a verde
CRITERI DI NEGOZIAZIONE	perequazione attuativa di comparto
PARAMETRI EFFICIENZA ENERGETICA	da verificarsi ai sensi della vigente legislazione in materia
NORME DI SALVAGUARDIA	nessuna
NOTE	numero ambito: 2 nome ambito: Ambito di Trasformazione ATU2 funzione prevalente: RESIDENZIALE superficie territoriale: 3.200MQ superficie lorda pavimentata: 1.056MQ altezza massima: 8,50M aree per urbanizzazione secondaria: 528MQ (di cui per parcheggi pubblici: 264MQ) superficie permeabile (verde): 640MQ



SCALA 1:2000

AMBITO DI TRASFORMAZIONE 2 (ATU2)

SCHEDA T_2_018067_A



SCALA 1:2000

NUMERO AMBITO	CAMPO	VALORE
NUMERO AMBITO	AMB_TRAS	1
NOME AMBITO	NOME_AMB	AMBITO DI TRASFORMAZIONE ATU1
CODICE ISTAT COMUNE	COD_ISTAT	018067
FUNZIONE PREVALENTE 1	FUNZ_PREV1	100 - RESIDENZIALE
FUNZIONE PREVALENTE 2	FUNZ_PREV2	102 - TERZIARIO
FUNZIONE PREVALENTE 3	FUNZ_PREV3	105 - SERVIZI
FUNZIONE PREVALENTE TERZIARIO	SPEC_DEST	1 - COMMERCIALE
FUNZIONE PREVALENTE COMMERCIO	SPEC_COM	A - ESERCIZI DI VICINATO
FUNZIONE NON AMMESSA 1	FUN_N1	101 - PRODUTTIVO
FUNZIONE NON AMMESSA 2	FUN_N2	102 - TERZIARIO
FUNZIONE NON AMMESSA 3	FUN_N3	106 - IMPIANTI TECNOLOGICI
FUNZIONE NON AMMESSA TERZIARIO	SPEC_DESTN	1 - COMMERCIALE
FUNZIONE NON AMMESSA COMMERCIO	SPEC_COMN	B - GRANDE DISTRIBUZIONE
SUPERFICIE LORDA PAVIMENTATA	SLP	1.056 MQ
ALTEZZA MASSIMA	H_MAX	8,50 M
CLASSIFICAZIONE AMBITO	CLAS_INT	201 - NON DI INTERESSE SOVRACOMUNALE
STRUMENTO ATTUATIVO REGIONALE	STR_ATT	1 - NON PRESENTE STRUMENTO ATTUATIVO DI LIVELLO REGIONALE

AMBITO DI TRASFORMAZIONE 2 (ATU2)

SCHEDA T_2_ 018067 - INDICAZIONI PER LA RIDUZIONE DELLE NUOVE PRESSIONI

Gli insediamenti previsti dovranno essere caratterizzati da un'elevata qualità formale (morfologica ed estetica nel rispetto anche delle preesistenze) finale degli edifici per contribuire alla riduzione dell'impatto paesistico.

Si dovrà prevedere l'utilizzo di nuovi impianti di illuminazione esterna pubblici e privati a ridotto consumo energetico, in conformità ai criteri antinquinamento luminoso, secondo LR 17/2000 e LR 38/2004.

Si dovranno prevedere tutti i provvedimenti tecnici necessari al massimo contenimento dei consumi di risorse ambientali (acqua, fonti energetiche non rinnovabili ecc.).

Si dovranno prevedere tutti i provvedimenti tecnici per la massima riduzione della generazione di inquinanti e di riduzione del carico sulle reti dei servizi.

Gli allacciamenti alla rete stradale degli impianti gas, energia elettrica, acqua e fognatura dovranno rispettare tutte le norme e prescrizioni previste dai soggetti gestori. Dovrà, pertanto, essere verificata la capacità delle reti di smaltimento delle acque meteoriche in relazione alle superfici impermeabilizzate previste.

Le previsioni progettuali dovranno prevedere il massimo di dotazioni di verde e di aree permeabili.

Si dovranno prevedere fasce vegetazionali lungo i fronti perimetrali, in particolare per i fronti aperti verso la campagna, che dovranno essere formate con alberi e arbusti autoctoni.

La messa a dimora delle essenze dovrà essere eseguita sin dalle prime fasi di realizzazione dell'intervento (preverdissement); dovrà essere altresì garantita la manutenzione delle essenze stesse messe a dimora.

Dovranno essere definiti specifici progetti per il riutilizzo delle acque meteoriche (non inquinate) per l'irrigazione del verde pertinenziale.

SCHEDA T_3_ 018067

MORFOTIPOLOGIA DEL PROGETTO	ambito di ristrutturazione urbanistica a destinazione prevalentemente residenziale a bassa densità edilizia, dotata di spazi a verde privato piantumato e da conformare morfologicamente al contesto edificato di frangia del centro abitato anche in rapporto al confinante territorio agricolo
SPECIFICHE ESIGENZE DI INFRASTRUTTURAZIONE E SERVIZI	ambito da urbanizzare mediante la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria (aree per infrastrutture di trasporto - strade) e di opere di urbanizzazione secondaria (aree per servizi - parcheggi, verde pubblico, percorsi ciclopedonali) rapportandosi al sistema della viabilità e della sosta ed al sistema del verde esistenti
INDICAZIONI DELLA TIPOLOGIA DELLO STRUMENTO ATTUATIVO	ambito da assoggettare a piano urbanistico attuativo
CRITERI DETTAGLIATI DI INTERVENTO PER UN CORRETTO INSERIMENTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO	nell'Ambito di Trasformazione Urbanistica individuato con la sigla "ATU3" deve essere posta attenzione alla configurazione degli interventi rispetto al particolare contesto dell'area e alle preesistenze al contorno; gli interventi devono altresì sistemare la viabilità di accesso all'area e predisporre su essa i necessari parcheggi; si deve prestare particolare attenzione ai confini dell'ambito verso la viabilità esistente e prevista, nonché verso le aree agricole, creando delle opportune aree a verde
CRITERI DI NEGOZIAZIONE	perequazione attuativa di comparto
PARAMETRI EFFICIENZA ENERGETICA	da verificarsi ai sensi della vigente legislazione in materia
NORME DI SALVAGUARDIA	nessuna
NOTE	numero ambito: 3 nome ambito: Ambito di Trasformazione ATU3 funzione prevalente: RESIDENZIALE superficie territoriale: 4.400MQ superficie lorda pavimentata: 1.452MQ altezza massima: 8,50M aree per urbanizzazione secondaria: 726MQ (di cui per parcheggi pubblici: 363MQ) superficie permeabile (verde): 880MQ



SCALA 1:2000

AMBITO DI TRASFORMAZIONE 3 (ATU3)

SCHEDA T_3_018067_A



SCALA 1:2000

NUMERO AMBITO	CAMPO	VALORE
NUMERO AMBITO	AMB_TRAS	3
NOME AMBITO	NOME_AMB	AMBITO DI TRASFORMAZIONE ATU3
CODICE ISTAT COMUNE	COD_ISTAT	018067
FUNZIONE PREVALENTE 1	FUNZ_PREV1	100 - RESIDENZIALE
FUNZIONE PREVALENTE 2	FUNZ_PREV2	102 - TERZIARIO
FUNZIONE PREVALENTE 3	FUNZ_PREV3	105 - SERVIZI
FUNZIONE PREVALENTE TERZIARIO	SPEC_DEST	1 - COMMERCIALE
FUNZIONE PREVALENTE COMMERCIO	SPEC_COM	A - ESERCIZI DI VICINATO
FUNZIONE NON AMMESSA 1	FUN_N1	101 - PRODUTTIVO
FUNZIONE NON AMMESSA 2	FUN_N2	102 - TERZIARIO
FUNZIONE NON AMMESSA 3	FUN_N3	106 - IMPIANTI TECNOLOGICI
FUNZIONE NON AMMESSA TERZIARIO	SPEC_DESTN	1 - COMMERCIALE
FUNZIONE NON AMMESSA COMMERCIO	SPEC_COMN	B - GRANDE DISTRIBUZIONE
SUPERFICIE LORDA PAVIMENTATA	SLP	1.452 MQ
ALTEZZA MASSIMA	H_MAX	8,50 M
CLASSIFICAZIONE AMBITO	CLAS_INT	201 - NON DI INTERESSE SOVRACOMUNALE
STRUMENTO ATTUATIVO REGIONALE	STR_ATT	1 - NON PRESENTE STRUMENTO ATTUATIVO DI LIVELLO REGIONALE

AMBITO DI TRASFORMAZIONE 3 (ATU3)

SCHEDA T_3_ 018067 - INDICAZIONI PER LA RIDUZIONE DELLE NUOVE PRESSIONI

Gli insediamenti previsti dovranno essere caratterizzati da un'elevata qualità formale (morfologica ed estetica nel rispetto anche delle preesistenze) finale degli edifici per contribuire alla riduzione dell'impatto paesistico.

Si dovrà prevedere l'utilizzo di nuovi impianti di illuminazione esterna pubblici e privati a ridotto consumo energetico, in conformità ai criteri antinquinamento luminoso, secondo LR 17/2000 e LR 38/2004.

Si dovranno prevedere tutti i provvedimenti tecnici necessari al massimo contenimento dei consumi di risorse ambientali (acqua, fonti energetiche non rinnovabili ecc.).

Si dovranno prevedere tutti i provvedimenti tecnici per la massima riduzione della generazione di inquinanti e di riduzione del carico sulle reti dei servizi.

Gli allacciamenti alla rete stradale degli impianti gas, energia elettrica, acqua e fognatura dovranno rispettare tutte le norme e prescrizioni previste dai soggetti gestori. Dovrà, pertanto, essere verificata la capacità delle reti di smaltimento delle acque meteoriche in relazione alle superfici impermeabilizzate previste.

Le previsioni progettuali dovranno prevedere il massimo di dotazioni di verde e di aree permeabili.

Si dovranno prevedere fasce vegetazionali lungo i fronti perimetrali, in particolare per i fronti aperti verso la campagna, che dovranno essere formate con alberi e arbusti autoctoni.

La messa a dimora delle essenze dovrà essere eseguita sin dalle prime fasi di realizzazione dell'intervento (preverdissement); dovrà essere altresì garantita la manutenzione delle essenze stesse messe a dimora.

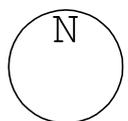
Dovranno essere definiti specifici progetti per il riutilizzo delle acque meteoriche (non inquinate) per l'irrigazione del verde pertinenziale.

SCHEDA T_4_ 018067

MORFOTIPOLOGIA DEL PROGETTO	ambito di espansione a destinazione prevalentemente produttiva a bassa densità edilizia, dotata di spazi a verde privato piantumato e da conformare morfo-tipologicamente al contesto edificato di frangia del centro abitato anche in rapporto al confinante territorio agricolo
SPECIFICHE ESIGENZE DI INFRASTRUTTURAZIONE E SERVIZI	ambito da urbanizzare mediante la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria (aree per infrastrutture di trasporto - strade) e di opere di urbanizzazione secondaria (aree per servizi - parcheggi, verde pubblico, percorsi ciclopeditoni) rapportandosi al sistema della viabilità e della sosta ed al sistema del verde esistenti
INDICAZIONI DELLA TIPOLOGIA DELLO STRUMENTO ATTUATIVO	ambito da assoggettare a piano urbanistico attuativo
CRITERI DETTAGLIATI DI INTERVENTO PER UN CORRETTO INSERIMENTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO	nell'Ambito di Trasformazione Produttiva individuata con la sigla "ATP1" deve essere posta attenzione alla configurazione degli interventi rispetto al particolare contesto dell'area e alle preesistenze al contorno; gli interventi devono prevedere la sistemazione della viabilità esistente con specifica attenzione ad accessibilità, parcheggi e aree di carico e scarico dei mezzi; i nuovi fabbricati devono distanziare non meno di 10 metri dal confine stradale; inoltre si deve prestare particolare attenzione ai confini dell'ambito verso il territorio agricolo e verso la viabilità esistente e prevista, creando delle opportune mitigazioni e aree a verde; debbono altresì essere cedute aree per servizi necessarie alla realizzazione di aree di sosta per il limitrofo municipio
CRITERI DI NEGOZIAZIONE	perequazione attuativa di comparto
PARAMETRI EFFICIENZA ENERGETICA	da verificarsi ai sensi della vigente legislazione in materia
NORME DI SALVAGUARDIA	nessuna
NOTE	numero ambito: 8 nome ambito: Ambito di Trasformazione ATP1 funzione prevalente: PRODUTTIVO superficie territoriale: 2.900MQ superficie lorda pavimentata: 1.450MQ altezza massima: 4,50M aree per urbanizzazione secondaria: 290MQ (di cui per parcheggi pubblici: 145MQ) superficie permeabile (verde): 580MQ



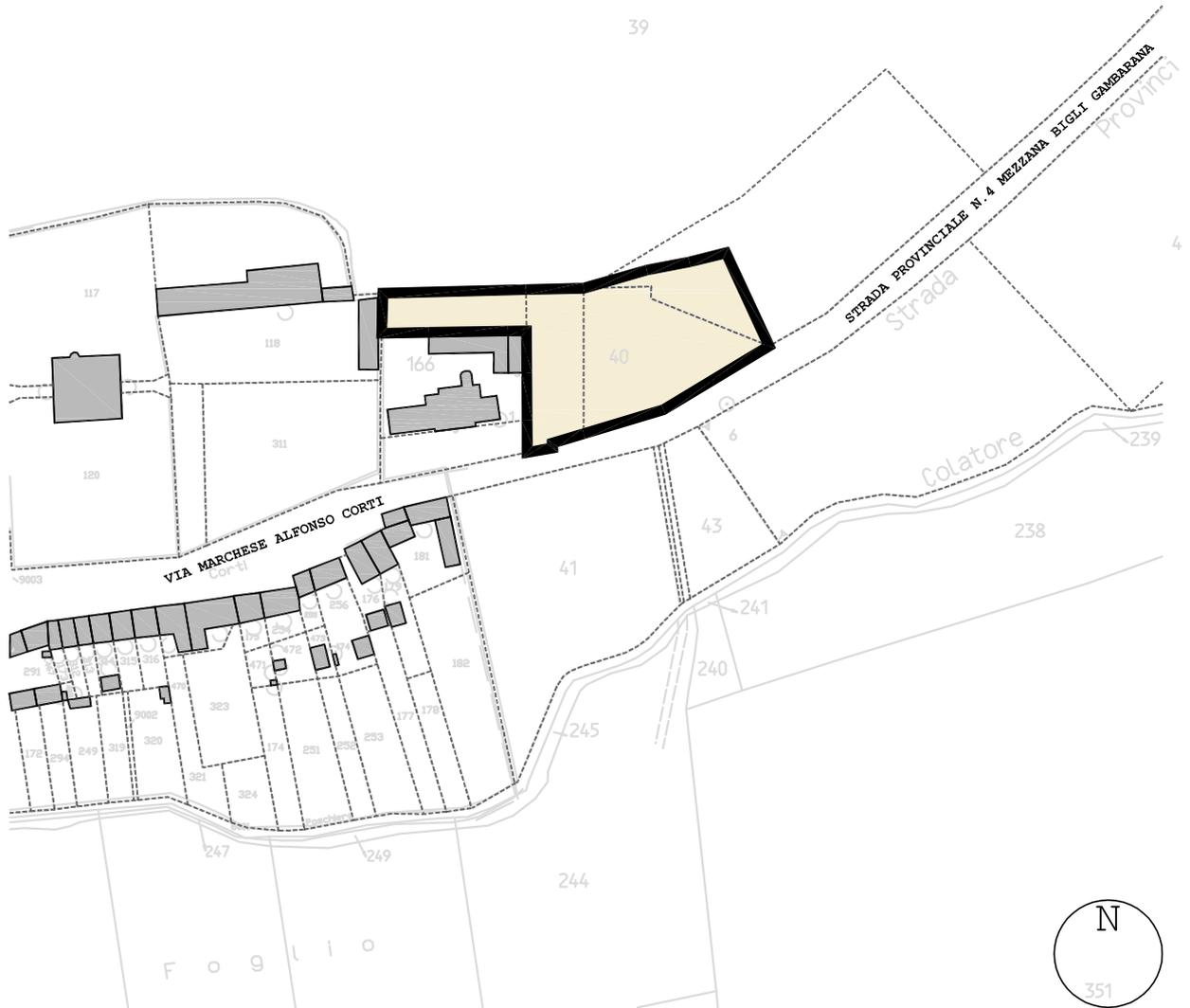
SCALA 1:2000



SCALA 1:2000

AMBITO DI TRASFORMAZIONE 4 (ATP1)

SCHEDA T_4_018067_A



SCALA 1:2000

NUMERO AMBITO	CAMPO	VALORE
	AMB_TRAS	4
NOME AMBITO	NOME_AMB	AMBITO DI TRASFORMAZIONE ATP1
CODICE ISTAT COMUNE	COD_ISTAT	018067
FUNZIONE PREVALENTE 1	FUNZ_PREV1	101 - PRODUTTIVO
FUNZIONE PREVALENTE 2	FUNZ_PREV2	102 - TERZIARIO
FUNZIONE PREVALENTE 3	FUNZ_PREV3	105 - SERVIZI
FUNZIONE PREVALENTE TERZIARIO	SPEC_DEST	1 - COMMERCIALE
FUNZIONE PREVALENTE COMMERCIO	SPEC_COM	A - ESERCIZI DI VICINATO
FUNZIONE NON AMMESSA 1	FUN_N1	100 - RESIDENZIALE
FUNZIONE NON AMMESSA 2	FUN_N2	102 - TERZIARIO
FUNZIONE NON AMMESSA 3	FUN_N3	106 - IMPIANTI TECNOLOGICI
FUNZIONE NON AMMESSA TERZIARIO	SPEC_DESTN	1 - COMMERCIALE
FUNZIONE NON AMMESSA COMMERCIO	SPEC_COMN	B - GRANDE DISTRIBUZIONE
SUPERFICIE LORDA PAVIMENTATA	SLP	1.450 MQ
ALTEZZA MASSIMA	H_MAX	4,50 M
CLASSIFICAZIONE AMBITO	CLAS_INT	201 - NON DI INTERESSE SOVRACOMUNALE
STRUMENTO ATTUATIVO REGIONALE	STR_ATT	1 - NON PRESENTE STRUMENTO ATTUATIVO DI LIVELLO REGIONALE

SCALA 1:2000

AMBITO DI TRASFORMAZIONE 4 (ATP1)

SCHEDA T_4_ 018067 - INDICAZIONI PER LA RIDUZIONE DELLE NUOVE PRESSIONI

Gli insediamenti previsti dovranno essere caratterizzati da un'elevata qualità formale (morfologica ed estetica nel rispetto anche delle preesistenze) finale degli edifici per contribuire alla riduzione dell'impatto paesistico.

Si dovrà prevedere l'utilizzo di nuovi impianti di illuminazione esterna pubblici e privati a ridotto consumo energetico, in conformità ai criteri antinquinamento luminoso, secondo LR 17/2000 e LR 38/2004.

Si dovranno prevedere tutti i provvedimenti tecnici necessari al massimo contenimento dei consumi di risorse ambientali (acqua, fonti energetiche non rinnovabili ecc.).

Si dovranno prevedere tutti i provvedimenti tecnici per la massima riduzione della generazione di inquinanti e di riduzione del carico sulle reti dei servizi.

Gli allacciamenti alla rete stradale degli impianti gas, energia elettrica, acqua e fognatura dovranno rispettare tutte le norme e prescrizioni previste dai soggetti gestori. Dovrà, pertanto, essere verificata la capacità delle reti di smaltimento delle acque meteoriche in relazione alle superfici impermeabilizzate previste.

Le previsioni progettuali dovranno prevedere il massimo di dotazioni di verde e di aree permeabili.

Si dovranno prevedere fasce vegetazionali lungo i fronti perimetrali, in particolare per i fronti aperti verso la campagna, che dovranno essere formate con alberi e arbusti autoctoni.

La messa a dimora delle essenze dovrà essere eseguita sin dalle prime fasi di realizzazione dell'intervento (preverdissement); dovrà essere altresì garantita la manutenzione delle essenze stesse messe a dimora.

Dovranno essere definiti specifici progetti per il riutilizzo delle acque meteoriche (non inquinate) per l'irrigazione del verde pertinenziale.
